



Arcidiocesi Amalfi-Cava de' Tirreni
Ufficio Catechistico Diocesano e
Ufficio di Pastorale Familiare



Lettera ai parroci e ai catechisti

CATECHISTI X GENITORI =

.....

.....

A te, carissimo sacerdote, primo catechista e a te, carissima/o catechista.....

abbiamo pensato di raggiungerti con questa lettera, già in estate e ci scusiamo dell'eventuale disturbo, semplicemente perché intendiamo, con fiduciosa convinzione, prepararci insieme al nuovo anno pastorale, ormai alle porte; forse ti raggiungiamo mentre sei ancora immerso/a in un clima di meritato riposo e di attività alternative di sano divertimento, che è tipico dell'estate: speriamo comunque, con queste parole accorate che ti rivolgiamo, di trovare spiragli aperti nel tuo cuore, nella prospettiva di partire in tempo per organizzare il servizio dell'annuncio del Vangelo in parrocchia per il nuovo anno. Attendiamo con fede profonda che tu possa confermare a Gesù e a chi lo rappresenta sulla terra la tua collaborazione fattiva per costruire, secondo il tuo Carisma, il suo Regno tra di noi.

Ci domanderai certamente a questo punto: cosa ci proponete di nuovo? Cosa volete comunicarci di così necessario? Innanzitutto sentiamo sinceramente di dirti **GRAZIE** per il servizio che rendi alla Chiesa del Signore Gesù dell'annuncio del Vangelo: è grazie alle tue labbra, ai tuoi piedi, alle tue braccia, molte volte ai tuoi tanti sacrifici, ma prima ancora grazie al tuo cuore che il Vangelo si fa spazio ancora, presso le nostre parrocchie, negli animi dei figli di Dio. Egli ti ha chiamato a seminare con larghezza di cuore il buon Seme della sua Parola e tu non stai facendo mancare la generosità della tua risposta fedele. Ora ti vogliamo comunicare il motivo chiaro del nostro scriverti: sentiamo che lo Spirito Santo sta conducendo noi catechisti/e diocesani/e, con il servizio di guida dei servitori dell'ufficio che vi rappresenta, ad assumere con fede il coraggio di rivolgerci, esplicitamente e dentro una scelta diocesana, alle coppie dei genitori dei/le giovani, dei/le ragazzi/e o dei fanciulli/e, che ci sono affidati con tanto amore da Gesù. Dopo un intenso confronto con persone esperte invitate in diocesi e alla luce di un colloquio sincero con quanti Gesù ha chiamato a servire la nostra Chiesa, la proposta che ti facciamo con umile fede è la seguente: in ogni mese dell'anno catechistico (da Novembre ad Aprile) durante la prima settimana, il nostro incontro di catechesi si rivolge primariamente ai genitori dei/le giovani, dei/le ragazzi/e o dei fanciulli/e; nelle altre settimane del mese, poi, incontriamo i/le giovani, i/le ragazzi/e o i fanciulli/e, preparandoci: ogni catechista cioè incontra esclusivamente i genitori dei propri ragazzi, in tanti cenacoli di confronto e di dialogo fraterno, che potremo stabilire nelle nostre parrocchie, quanti sono i gruppi catechistici presenti già. Tanti gruppi catechistici, tanti incontri con i genitori, con la guida di servizio di annuncio del/la/i/le catechista/i/e.

Laddove tu ti accorga anche della possibilità di far stare insieme nel dialogo di annuncio i/le giovani, i/le ragazzi/e o i/le fanciulli/e con i relativi genitori, questo è semplicemente lasciato alla fantasia responsabile del tuo servizio. Chiaramente gli

incontri dovrebbero svolgersi in orari confacenti alle esigenze degli adulti di oggi ed inoltre, secondo gli orientamenti catechistici nazionali, non dovrebbero essere indirizzati solo a quei genitori, i cui figli nell'anno riceveranno la Prima Comunione. Sappiamo che oggi non sempre è possibile incontrare le coppie, ma tu, come catechista, sei certamente "un operaio-artista" nel saper coniugare il principio ideale con la vera realtà delle persone. Il tema degli incontri di questo primo anno è la chiamata ad essere genitori cristiani ed è inserito in un programma catechistico diocesano di cinque anni. Nel mese di ottobre, invece, il parroco, che vigila in parrocchia da padre sulla bontà di attuazione di questo progetto, può incontrare e dialogare con tutte le coppie, che iscrivono i propri figli alla catechesi parrocchiale. Innanzitutto fidati dello Spirito Santo! Ci ha tanto colpito il cuore, secondo il Vangelo della Domenica XV° del T.O, il fatto che Gesù invia i suoi discepoli nel mondo non ad annunciare tante verità prestabilite a tavolino, conosciute obbligatoriamente in precedenza e neanche dopo tanto tempo che stavano insieme (ci chiediamo cosa veramente già conoscevano di Gesù!); allora ci domandiamo con forza: perché oggi Gesù non dovrebbe mandare anche voi tutti, semplicemente ad annunciare ancora la conversione, come allora i discepoli, conversione che coinvolge noi, in prima persona? Inoltre ti diciamo che certamente non ti lasciamo solo/a: abbiamo preparato delle schede attive che potrai seguire mese per mese e ti potranno sostenere in questo compito così impegnativo ed affascinante, che Dio sembra chiederci in questo momento. Potrai servirti di esse come tu ritieni più opportuno, utilizzandole integralmente, parzialmente o per nulla, se tu, che conosci meglio di noi il territorio e le caratteristiche della tua gente, non le trovi adatte; se sei capace, quindi, puoi elaborarne altre, chiaramente senza allontanarsi dal tema scelto. Inoltre con l'aiuto di Dio non mancheranno momenti di formazione in diocesi o in forania o in parrocchia; a questo proposito permettimi: il primo momento di formazione resta per tutti l'incontro con Gesù Risorto ogni Domenica nella Celebrazione Eucaristica in parrocchia. Vogliamo dirti inoltre che non intendiamo scoraggiarti, facendoti trovare davanti ad una montagna impossibile da scalare: se lo fosse non avremmo avuto la sfacciataggine di farti questa proposta ed inoltre non ti sembra che se la montagna fosse impossibile potrebbe essere un'offesa all'opera dello Spirito Santo, che agisce in ognuno dei figli di Dio ed in essi compie cose prodigiose? Se non sbagliamo ha trasformato pescatori, lavoratori alle imposte o comunque traditori, in Apostoli coraggiosi, vero? Ed oggi non potrebbe rendere voi che siete già suoi, in buoni testimoni del Vangelo presso gli adulti, così bisognosi di un dialogo spirituale e di un secondo annuncio? Guarda ancora che noi non intendiamo neanche trovare folle sterminate a questi incontri, che certamente vedranno la partecipazione di persone di buona volontà, desiderose di compiere passi in avanti nel cammino della fede e nella vita attiva in comunità parrocchiale; questa che ti stiamo presentando è, come ufficio diocesano,

la nostra risposta ad un'esigenza che tutti sentiamo, quella del vuoto della presenza dei genitori in parrocchia, che tante volte denunciavamo, per cui facciamo le nostre "belle lamentele", ma ora se vogliamo, con l'aiuto dello Spirito di Dio, possiamo cominciare a colmare. Comprendiamo che non basta questo scritto per chiarire tutti i dubbi e le difficoltà di questo cammino di fede, forse questa lettera è un'iniziale provocazione; ti invitiamo allora con tutto il nostro cuore a non mancare ad un incontro di chiarimenti ulteriori, dove potrai portare con franchezza evangelica tutte le tue sincere critiche che si terrà nella tua forania:

- presso il Centro Pastorale di Vietri sul mare, Lunedì 17 Settembre alle ore 19.30. (FORANIA DI VIETRI SUL MARE- CETARA)
- Presso la Scuola Materna delle suore di Pianillo di Agerola, Martedì 18 Settembre alle ore 19.30. (FORANIA DI AGEROLA - FURORE)
- Presso il nuovo Centro Pastorale della Parrocchia di S.Lucia in Cava de' Tirreni, Giovedì 20 Settembre alle ore 19.30. (FORANIA DI CAVA EST)
- Presso la Chiesa del S.S. Salvatore di Atrani, Lunedì 24 Settembre alle ore 19.00. (FORANIA DI AMALFI- ATRANI- SCALA- RAVELLO)
- Presso il salone della Curia di Cava de' Tirreni, Martedì 25 Settembre alle ore 19.30. (FORANIA DI CAVA CENTRO- OVEST)
- Presso le sale della parrocchia di San Luca di Praiano, Mercoledì 26 Settembre alle ore 19.30. (FORANIA DI POSITANO- PRAIANO- CONCA DEI MARINI)
- Presso il convento S. Francesco di Maiori, Venerdì 28 Settembre alle ore 19.30. (FORANIA DI MAIORI- MINORI- TRAMONTI).

In quella sede, di persona, potremo meglio intenderci ed essere un poco più pronti a comprendere se possiamo rispondere con fedeltà a questo piccolo progetto, che la Provvidenza Divina sembra ci abbia donato. Vi aspettiamo.

Amalfi, 4 Agosto 2018, memoria del Santo parroco, Giovanni Maria Vianney

S.E mons. Orazio Soricelli

Sac. Luigi Avitabile

Sac. Raffaele Ferrigno

Dott.ssa Fernanda Cerrato

Equipe diocesana di catechesi e di pastorale familiare

Preghiera dei catechisti

Tu solo, Signore,
sei il maestro che parla al cuore:
rafforza la mia fede
perché non abbia paura

di annunciare il tuo Vangelo
e parlare di te
a coloro che mi hai affidato.
Voglio che il mio saluto, il mio sorriso, i miei gesti,
siano tuoi.
Che le mie riflessioni, le mie parole, i miei silenzi,
siano quelli giusti.
Che i nostri dialoghi
siano ricchi della tua presenza
di pazienza e di verità.
Che le nostre attività, le nostre scoperte,
siano semi di luce nel loro cuore.
Aiutami, Signore,
a compiere la mia missione di catechista
come tu desideri.
Amen